

# Il Mattino

(04 luglio 2009)

**Bagnoli, di nuovo sotto choc**

## Tragedia di Viareggio: è morta anche Stefania

GIANNI CIANCIULLI



La comunità di Bagnoli è sempre più sotto choc. Anche il cuore di Stefania Maccioni ha cessato di battere. La donna è morta nell'ospedale di Pisa, dov'era stata ricoverata in seguito alla terribile tragedia di Viareggio. Stefania e la sua famiglia sono originarie del centro dell'Alta Irpinia. Da anni, però, vivevano nella nota località della Versilia. Stefania era madre di tre bambini: Luca, Lorenzo e Leonardo Piagentini. Anche Luca (avrebbe compiuto cinque anni il prossimo 10 ottobre) e Lorenzo (appena diciassette mesi) sono deceduti per l'esplosione del vagone-killer carico di gas. Il marito Marco, operaio di 42 anni, è ancora ricoverato in gravissime condizioni

al centro grandi ustionati di Padova: è già stato sottoposto ad alcuni interventi chirurgici. Stefania aveva quarant'anni. A causa della tremenda esplosione del treno alla stazione di Viareggio, aveva riportato ustioni sul cento per cento del corpo. Le sue condizioni erano apparse subito disperate. Dopo l'incidente era stata ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pisa. L'amministrazione comunale di Bagnoli Irpino, con il sindaco Aniello Chieffo, sta pensando ad una giornata di lutto cittadino in occasione dei funerali. Nel frattempo, l'intera comunità s'è stretta intorno ai familiari e, in modo particolare, alla mamma di Stefania, Antonietta Frasca, distrutta dall'assurda tragedia dei giorni scorsi. In pochi minuti, un'intera famiglia è stata spazzata via.